



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CHIETI PESCARA



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



UNIONCAMERE



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

VALORE AGGIUNTO

IL QUADRO ECONOMICO -
anno 2024

CCIAA Chieti
Pescara

Caratteristiche e dinamiche territoriali relative al quadro economico - anno 2024

Le ultime elaborazioni compiute nel 2024 su dati Istat e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne, con riguardo al contesto regionale, consentono di approfondire la dinamica del reddito fino al 2023, anno in cui il PIL dell'Abruzzo in termini reali è risultato ammontare a 39,4 miliardi di euro, in aumento rispetto all'anno precedente (+ 8,2%), rivelando un andamento ancora più marcato, rispetto a quello nazionale (+6,7%).

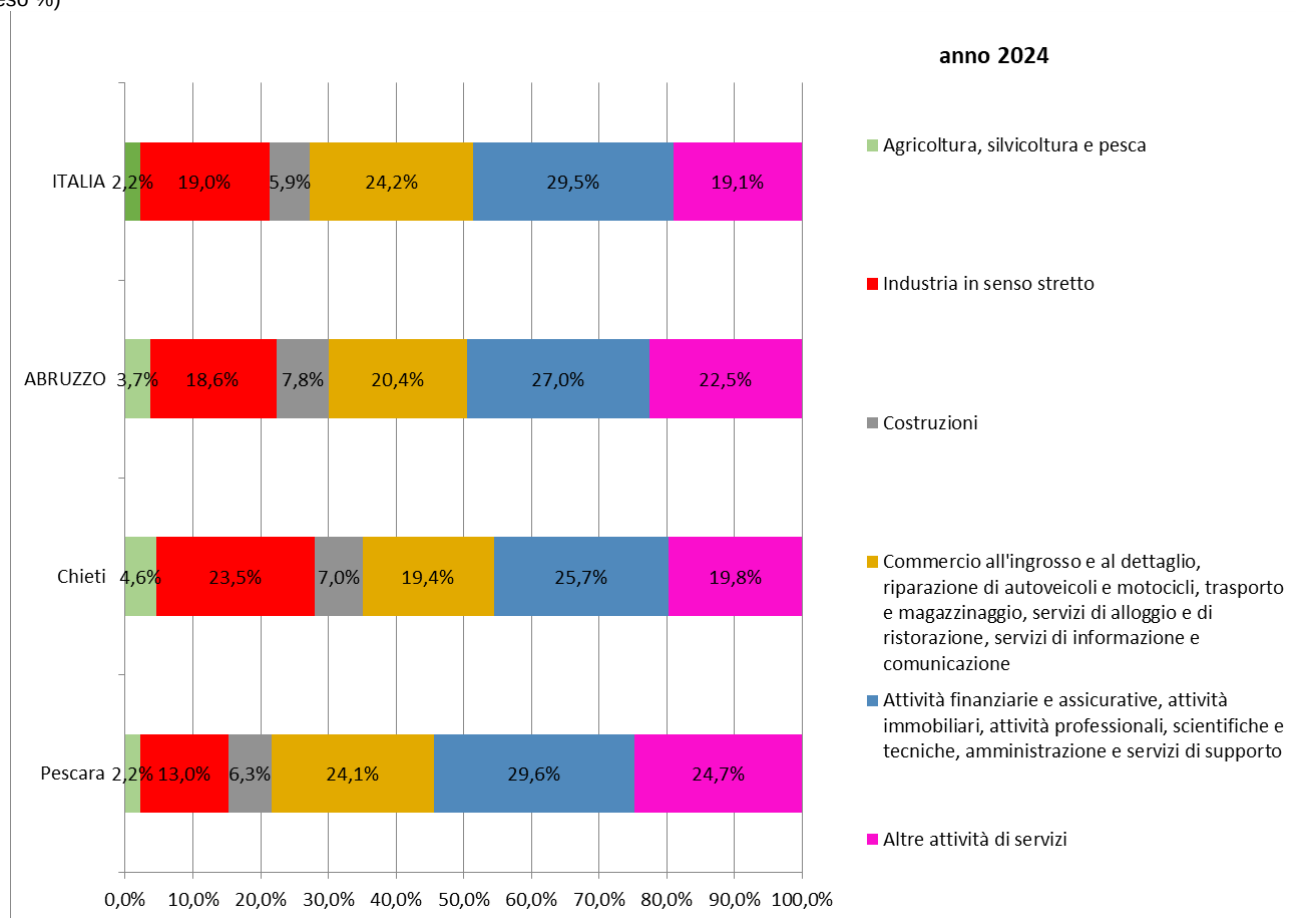
Nel 2023 il PIL abruzzese (in termini reali) è stato pari a 28.668,78 euro per abitante, valore superiore di circa 6.227euro rispetto a quello medio del Mezzogiorno, ma di 4.679 euro inferiore al dato nazionale.

Nel corso del 2023 è continuata la decisa ripresa che aveva caratterizzato la prima parte dell'ultimo decennio e che si era bruscamente arrestata nel periodo pandemico.

L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali è Il valore aggiunto. Il suo valore è ottenuto come risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). In sostanza corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti¹.

L'andamento del valore aggiunto può essere analizzato attraverso i dati elaborati dall'Istituto Tagliacarne relativi al periodo 2000-2024.

VALORE AGGIUNTO A PREZZI CORRENTI PER BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA. ITALIA, ABRUZZO, CHIETI E PESCARA. Anno 2024 (peso %)



¹<https://www.istat.it/it/files/2016/01/Glossariodef.pdf>

Fonte: elaborazione Cciaa Chieti Pescara su dati Istituto Tagliacarne

Il valore aggiunto a prezzi base e correnti della regione Abruzzo è stato pari nel 2024 a 36.380,7 milioni di euro, di cui 11.008,4 milioni (pari al 30,3% del totale regionale) prodotti nella provincia di Chieti e 8.623,8 milioni (corrispondenti al 23,7% di quello abruzzese) in quella di Pescara. Rispetto al 2023 il valore aggiunto regionale è aumentato del 2,0%, in misura inferiore quello registrato a Chieti (+1,2%) e superiore quello di Pescara (+2,9%).

Valore aggiunto a prezzi base correnti per branca di attività economica. Italia, Abruzzo, Chieti e Pescara. Anni 2024-23 (val. in milioni di euro)

Tav.-Valore aggiunto a prezzi base e correnti per branca di attività economica. Anno 2024. Dati in milioni di euro							
Province e regioni	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	Altre attività di servizi	Totale
Pescara	191,0	1.120,6	547,3	2.077,8	2.554,0	2.133,2	8.623,8
Chieti	503,6	2.584,9	774,3	2.139,8	2.830,2	2.175,6	11.008,4
ABRUZZO	1.330,6	6.782,1	2.836,8	7.428,6	9.814,5	8.188,1	36.380,7
ITALIA	43.932,5	374.389,2	116.814,3	476.358,2	579.534,3	374.925,9	1.965.954,4
Tav.-Valore aggiunto a prezzi base e correnti per branca di attività economica. Anno 2023. Dati in milioni di euro							
Province e regioni	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	Altre attività di servizi	Totale
Pescara	144,2	1.194,8	564,9	1.976,3	2.435,7	2.065,8	8.381,7
Chieti	388,4	2.799,1	819,4	2.051,1	2.708,4	2.112,7	10.879,2
ABRUZZO	1.014,4	7.246,9	2.963,2	7.118,0	9.366,6	7.956,0	35.665,1
ITALIA	39.847,3	390.405,9	116.699,5	461.791,8	551.818,7	364.234,4	1.924.797,6
Tav.-Var% Anno 2024 2023.							
Province e regioni	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	Altre attività di servizi	Totale
Pescara	32,5%	-6,2%	-3,1%	5,1%	4,9%	3,3%	2,9%
Chieti	29,7%	-7,7%	-5,5%	4,3%	4,5%	3,0%	1,2%
ABRUZZO	31,2%	-6,4%	-4,3%	4,4%	4,8%	2,9%	2,0%
ITALIA	10,3%	-4,1%	0,1%	3,2%	5,0%	2,9%	2,1%

Fonte: elaborazione Cciaa Chieti Pescara su dati Istituto Tagliacarne

Soffermendosi nello specifico, con riferimento alla composizione per settore di attività si osserva, in relazione alla media sia nazionale sia abruzzese, che Chieti si conferma la provincia con la maggior quota di valore aggiunto prodotto dall'industria in senso stretto pari al 23,5% e Pescara quella con il maggiore contributo delle attività del commercio (24,1%) e degli altri servizi (54,4%). Nel corso del 2024 l'andamento in Abruzzo delle diverse branche di attività è stato

caratterizzato da una crescita generale rispetto all'anno precedente ma non omogenea in tutti i comparti: in agricoltura si segnala una forte variazione positiva (+31,2%), di molto superiore rispetto al valore nazionale (+10,3%), mentre si rileva una decrescita nel comparto dell'industria in senso stretto (-6,4%), addirittura superiore al valore di registrato a livello nazionale (-4,1%), e così pure nel comparto delle costruzioni (-4,3%) in controtendenza rispetto a quello nazionale (+0,1%); mentre si osserva una decisa crescita il settore commercio (+4,4%) addirittura superiore al dato nazionale (+3,2%) e quello delle attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali (+4,8%) in linea con il dato nazionale (+5,0%); più contenuto in quello degli altri servizi (+2,9%), esattamente uguale a quello fatto registrare a livello nazionale. A livello provinciale Chieti (+29,7%) e Pescara (+32,5%) registrano un marcato aumento del valore aggiunto in agricoltura in linea con quello medio regionale, e molto superiore dal dato positivo rilevato in ambito nazionale;

trend negativo simile all'andamento regionale nel comparto dell'industria in senso stretto a Pescara con -6,2% e a Chieti con -7,7%; così nel settore delle costruzioni con la provincia di Pescara che registra un decremento inferiore a quello regionale (-3,1%), mentre quella di Chieti addirittura superiore (-5,5%).

Con riguardo al settore commercio l'incremento del 4,3% registrato a Chieti, risulta pressoché in linea con il dato regionale, mentre quello di Pescara appena superiore (+5,1%).

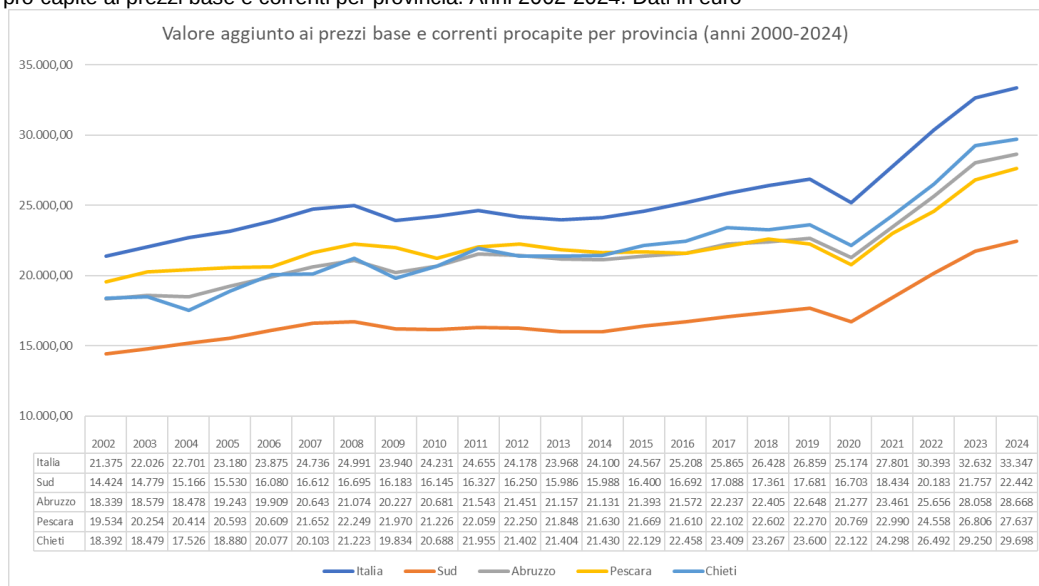
Mentre nel settore delle attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali l'incremento registrato a Chieti (+4,5%), è appena sotto il dato regionale mentre a Pescara (+4,9%) risulta perfettamente uniformato al dato abruzzese.

Infine nel comparto degli altri servizi l'andamento di Chieti (+3,0%) risulta perfettamente allineato con quello regionale mentre quello di Pescara (+3,3%) appena superiore.

Il valore aggiunto per abitante nel 2024 si attesta in regione su 28.668,78 euro, ammontare che corrisponde all'86,0% di quello medio nazionale (33.347,99 euro), con un incremento rispetto all'anno precedente del 2,2%, perfettamente corrispondente a quello medio nazionale. Il valore aggiunto pro-capite a Chieti è risultato pari a 29.698,43 euro (+1,5% rispetto all'anno precedente 2023) e a Pescara a 27.637,25 euro (+3,1% rispetto al 2023).

Dall'analisi del trend storico del reddito pro-capite comprendente l'arco temporale tra l'anno 2002 e l'anno 2024 si conferma distintamente che, dopo anni di moderata crescita, ed un brusco decremento nel periodo pandemico, si assiste ad una netta ripresa già nel 2021 decisamente più marcata fino al 2023, appena più contenuta nel 2024.

Valore aggiunto pro-capite ai prezzi base e correnti per provincia. Anni 2002-2024. Dati in euro



Fonte: elaborazione Cciaa Chieti Pescara su dati Istat e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Tav.22-Posizionamento nelle graduatorie decrescenti provinciali e regionali basate sul valore aggiunto procapite ai prezzi base e correnti per provincia. Anni 2002-2024																							
Province e regioni	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Pescara	56	54	61	61	66	63	55	53	58	54	50	53	55	59	61	61	60	61	64	67	67	67	67
Chieti	68	70	75	71	68	70	65	66	64	59	58	57	63	56	56	55	58	59	58	58	64	54	54
ABRUZZO	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	12	13	13	13	13	13	13	13	15	13	13

A scorrere le graduatorie provinciali basate sul valore aggiunto pro-capite ai prezzi base e correnti dal 2002 al 2024 si nota che, a livello nazionale, sia Chieti che Pescara hanno confermato la propria posizione rispettivamente alla 54^a ed alla 67^a della graduatoria decrescente.